

DECRETO n. 1 del 1° febbraio 2023

**Decreto di occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione di terreni ex art.22bis
D.P.R. n.327/2001 per la realizzazione tratto di completamento di via Pennaglia con v.le
Kennedy - secondo intervento**

IL DIRIGENTE DELL'AREA TECNICA

Premesso:

- che con D.G.R. n. 70-2680 del 21 dicembre 2015 è stato approvato il Piano Regolatore Generale Comunale, che appone, ai sensi dell'art. 9 DPR 327/2001, il vincolo espropriativo sui terreni necessari alla realizzazione della nuova viabilità di prolungamento di via Pennaglia;
- che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del 31 marzo 2022, esecutiva ai sensi di legge, venivano approvati la variante urbanistica di cui all'art. 17bis comma 6 della L.R. 56/77 al piano regolatore generale e il progetto definitivo dell'intervento, che comporta l'insorgere della pubblica utilità dell'opera ai sensi degli artt. 12, 16 e 17 del Testo Unico Espropri;
- di aver dato notizia ai proprietari delle aree coinvolte della facoltà di prendere visione della documentazione di progetto, nonché di fornire ogni elemento utile per determinare il valore da attribuire alle aree ai fini della determinazione dell'indennità provvisoria di esproprio, oltre ad aver svolto tutte le procedure previste dall'art. 16 comma 8 del D.P.R. 327/2001 per i terreni intestati a proprietari deceduti ed iscritti nei registri catastali di cui non risulta la proprietà attuale, mediante pubblicazione dell'avviso all'albo pretorio, al B.U. della Regione Piemonte n. 49/2020 e sul quotidiano nazionale "Aste ed Appalti pubblici" n. 232/2020 del 02.12.2020.

Dato atto che:

- il progetto definitivo dell'opera pubblica è composto da più elaborati tra cui il piano particellare di esproprio che, oltre ad indicare le aree necessarie alla realizzazione dell'opera pubblica, prevede l'indennità provvisoria da offrire ai proprietari;
- con atto dirigenziale n. 30/SU del 01/02/2023 è stata determinata l'indennità provvisoria di esproprio spettante ai proprietari dei beni immobili interessati dalla realizzazione degli interventi progettati, fissandola in €/mq. 3,50 per le aree inserite nel PRGC quali "*orti, giardini e verde privato*" (art. 38 NTA) e in €/mq 30,00 per le aree inserite nel PRGC quali "*residenziale nuovo impianto*" (art. 25 NTA).

Considerato che:

- in previsione della soppressione dei passaggi a livello cittadini, R.F.I. ha realizzato un sottopasso tra l'attuale via Pennaglia e via Verdi e, a compensazione della chiusura dei passaggi a livello ferroviari, il Comune di Borgomanero ha previsto la realizzazione del prolungamento di via Pennaglia (lotto 1 e 2) sino alla via Gozzano in attuazione delle previsioni di P.R.G.C.;
- sono stati affidati i lavori del secondo lotto di via Pennaglia la cui realizzazione completerà il collegamento con la Via Gozzano;
- l'esecuzione del sottopasso tra via Pennaglia e via Verdi da parte di R.F.I. è stata completata e la viabilità del sottopasso è stata aperta nell'anno 2022;
- per i lavori in oggetto ricorrono pertanto gli estremi di urgenza in applicazione dell'art. 22bis del D.P.R. 327/2001 (T.U. Espropri) per la realizzazione di viabilità a completamento di quella

realizzata da R.F.I. per il superamento dei passaggi a livello ferroviari, in previsione della loro chiusura, che determinerebbe un congestionamento del traffico cittadino convogliando al centro città tutta la circolazione periferica.

Richiamato lo strumento urbanistico approvato con modifiche ex officio con D.G.R. n. 70-2680 del 21 dicembre 2015 ha definito le zone territoriali omogenee di cui al Decreto Ministeriale n. 1444 datato 02/04/1968.

Dato atto che, sul corrispettivo per la cessione volontaria dei terreni agricoli si applica la ritenuta fiscale del 20%, in quanto nella classificazione delle zone omogenee la predetta area ricade nell'ambito di quelle definite A, B, C, D (DM 1968).

Visto il D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000.

Visti gli artt. 22bis, 24, 35 e 45 del D.P.R. n. 327 del 08/06/2001.

D E C R E T A

l'occupazione d'urgenza anticipata, ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/2001 (T.U. Espropri) in favore del Comune di Borgomanero, dei beni immobili siti nel Comune di Borgomanero, distinti catastalmente al foglio 9, nei mappali e consistenze come di seguito specificati:

N.	Identificazione catastale				Sup. di esproprio (mq)	Sup. di occupazione temporanea (mq)	Coltura in atto
	Ditta proprietaria	Fg	Map p	Sup			
1	Savoini Alberto	9	228	2850	540	282	Prato
	Savoini Carla Cesarina Vittoria				395	-	Prato
2	Barbaglia Alberto	9	77	2800	470,31	-	seminativo
	Barbaglia Rosaria				814,69	555	seminativo
3	Zanetta Maria Adele	9	91	1910	1112	420	seminativo
4	Fornara Loredana Fornara Renza	9	1028	1360	-	436	seminativo
5	Poletti Marianna Poletti Pierdonato Poletti Simona Zanetta Maria Zanetta Teresa	9	92	1260	1020	-	seminativo
6	Duelli Giuseppina Poletti Adele	9	93	580	90	-	seminativo

7	Neocos S.r.l.	9	94	1410	130	-	seminativo
8	Ruga Luciano	9	95	1830	8	-	seminativo

Di dare atto che:

- il tecnico arch. Marco Lavatelli, nella sua qualità di RUP appartenente all'Area Tecnica - Settore Lavori Pubblici, accompagnato dal personale di aiuto necessario, darà esecuzione al Decreto d'Occupazione d'Urgenza ai fini della immissione in possesso e provvederà alla redazione del verbale dello stato di consistenza e di immissione in possesso degli immobili di che trattasi e, pertanto, è autorizzato ad introdursi negli immobili medesimi;
- lo stato di consistenza ed il verbale di immissione in possesso saranno redatti in contraddittorio con l'espropriato, proprietario secondo le risultanze catastali, o, in caso di assenza o di rifiuto, con la presenza di almeno due testimoni non dipendenti dall'autorità espropriante. Potranno partecipare alle operazioni i titolari dei diritti reali o personali sui beni;
- l'esecuzione del presente decreto deve aver luogo nel termine perentorio di tre mesi dalla data del decreto medesimo.

Ai sensi dell'art. 22bis, comma 5, del D.P.R. n. 327 del 08/06/2001, per il periodo di occupazione anticipata preordinata all'esproprio intercorrente tra la data di immissione in possesso e la data di corresponsione dell'indennità di espropriazione o del corrispettivo stabilito per l'atto di cessione volontaria, è dovuta al proprietario un'indennità per ogni anno pari ad un dodicesimo dell'indennità di espropriazione determinata in €/mq. 3,50 e, per ogni mese, o frazione di mese, un'indennità pari ad un dodicesimo di quella annua, così come disposto dall'art. 50 del T.U.E.

Di disporre che, a cura e spese del promotore dell'espropriazione, il presente decreto sarà:

- notificato ai relativi proprietari espropriandi nelle forme degli atti processuali civili, con le modalità di cui all'art. 20, comma 4, con avviso contenente l'indicazione del luogo del giorno e dell'ora in cui è prevista la redazione del verbale di immissione in possesso da effettuarsi con le modalità di cui all'art. 24 del DPR 327/2001;
- pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Borgomanero che comporta l'inserimento sul proprio sito informatico;
- pubblicato per estratto sul B.U.R. Piemonte nel cui territorio si trovano i beni, e comunicato agli interessati ed ai terzi che risultino titolari di diritti sugli stessi;
- notificato unitamente all'indennità provvisoria determinata con atto dirigenziale 30/SU del 01/02/2023, chiedendo ai proprietari espropriandi di comunicare l'accettazione dell'indennizzo entro 30 giorni dal suo ricevimento, con l'avvertenza che nel caso di inerzia o di rifiuto dell'indennità, l'autorità espropriante depositerà la somma presso la Cassa DD.PP., senza le maggiorazioni previste. Effettuato il deposito l'autorità emetterà il decreto di esproprio.

Il proprietario, ai sensi dell'art. 32 comma 3 del DPR 327/2001, può asportare a sue spese i materiali e tutto ciò che può essere tolto dal suolo senza pregiudizio dell'opera da realizzare. Nella determinazione dell'indennità non si terrà conto delle costruzioni, piantagioni e miglorie che siano state realizzate sui fondi soggetti ad esproprio dopo la comunicazione dell'avvio del procedimento.

Il presente decreto, ai sensi dell'art. 22 bis, comma 6, perderà efficacia qualora non venga emanato il decreto di esproprio entro 5 anni dalla efficacia del provvedimento dichiarativo di pubblica utilità (ex art. 13 T.U.E.).

Ai fini fiscali valgono le regole in tema di regime fiscale contemplate dall'art. 35, DPR n. 327/2001.

Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al competente T.A.R. ai sensi dell'art. 53 T.U. entro 60 giorni dal ricevimento, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro 120 giorni dallo stesso termine, ferma restando la giurisdizione del giudice ordinario per controversie riguardanti la determinazione dell'indennità.

Ai sensi del D.Lgs. 196/2003, si informa che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le richieste informazioni vengono acquisite.

La pubblicazione del presente decreto all'Albo Pretorio e sul sito internet del Comune in forma integrale avviene ai fini della pubblicità legale per la tutela di eventuali diritti di terzi e nel rispetto della tutela della riservatezza, nel contemperamento dei relativi interessi.

IL DIRIGENTE
(Arch. Paolo Volpe) *

**Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e norme collegate: sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.*